



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**MODIFICA DELL'ART. 2, COMMA 4 DELL'”ACCORDO SUL LAVORO AGILE
DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19”**

Parma, 1 luglio 2021



Le delegazioni trattanti, in considerazione del fatto che

- lo stato di emergenza sanitaria da COVID 19 che ha coinvolto l'intero Paese ha indotto il legislatore, al fine di ridurre il contatto sociale, ad adottare il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni;
- lo stesso legislatore, al permanere dello stato di emergenza, aveva previsto, ai sensi dell'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020 n.34 convertito dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, che: *“fino al 31 dicembre 2020, ..., (le amministrazioni) organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Ulteriori modalità organizzative possono essere individuate con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione”*;
- il Ministro per la pubblica amministrazione all'art. 3, comma 1, lettera a, del Decreto del 10 ottobre 2020, aveva previsto che nelle pubbliche amministrazioni *“ciascun dirigente organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile almeno al cinquanta per cento del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità*;
- in tale contesto, la parte pubblica e la parte sindacale hanno sottoscritto in data 22 dicembre 2020 l'“*Accordo sul lavoro agile durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” al fine di regolamentare la gestione del lavoro in presenza, misto e da remoto effettuato dai dipendenti durante l'emergenza e fino al persistere della stessa che è tutt'ora in vigore;
- in data 30.04.2021 è stata emanato il D.L. n. 56 che, riconoscendo il principio dell'autonomia delle pubbliche amministrazioni nella propria gestione, ha eliminato la percentuale minima del 50% del personale a cui assicurare lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, sottolineando che l'applicazione del lavoro agile deve garantire la regolarità, la continuità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese nonché il rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- per quanto sopra detto, si ravvisa la necessità di rivedere la percentuale di lavoro agile indicata nell'accordo del 22 dicembre u.s. all'articolo 2 comma 4, al sussistere del provvedimento del Governo dello Stato Italiano che ha decretato la Regione Emilia Romagna “zona di rischio bianca” dal 14 giugno e comunque fino al termine del periodo emergenziale stabilito dagli organi di governo, anche per consentire un graduale ritorno alla normalità che avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia



convengono e stipulano quanto segue

L'Accordo sul lavoro agile durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19 resta in vigore fino al termine del periodo emergenziale da COVID-19.

L'articolo 2, comma 4 del sopracitato accordo viene sostituito dal seguente:

Nel momento in cui il legislatore, pur permanendo lo stato di emergenza, allenta le misure restrittive di cui al precedente comma, decretando per la regione Emilia Romagna l'entrata in "zona bianca", a partire da lunedì 5 luglio 2021, lo svolgimento della prestazione lavorativa all'interno dei singoli uffici potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- **fino alla data del 15 settembre 2021, nel rispetto di quanto previsto dal precedente punto 2, la prestazione lavorativa potrà essere svolta in modalità agile fino ad un massimo del 41,7% del totale delle ore lavorative del personale della singola Unità Organizzativa (a titolo di esempio la percentuale sopra indicata si traduce mediamente in 15 ore settimanali di lavoro agile per ogni lavoratore della U.O. con rapporto di lavoro a tempo pieno di 36 ore settimanali);**
- **stante il perdurare della situazione emergenziale, in "zona bianca", a partire dal 16 settembre 2021 la percentuale di cui sopra è ridotta al 33,3% del totale delle ore lavorative del personale della singola Unità Organizzativa (a titolo di esempio la percentuale sopra indicata si traduce mediamente in 12 ore settimanali di lavoro agile per ogni lavoratore della U.O. con rapporto di lavoro a tempo pieno di 36 ore settimanali);**
- **a fronte di situazioni organizzative o lavorative particolari, oppure qualora la presenza in contemporanea di più lavoratori nello stesso locale non soddisfi le norme di sicurezza sul distanziamento previsto, il responsabile dell'Unità Organizzativa potrà aumentare o diminuire il numero delle ore di lavoro agile del lavoratore, garantendo comunque un minimo di 9 ore in presenza per ogni singolo lavoratore;**
- **non sarà ammesso in alcun modo, tranne nei casi espressamente previsti dal presente accordo, lavoro agile per il 100% delle ore settimanali;**
- **sarà compito dei responsabili apicali delle varie strutture monitorare affinché tale percentuale venga rispettata integralmente e l'Amministrazione si riserva a sua volta di effettuare controlli periodici sull'applicazione del presente accordo;**



- le ore settimanali sopra indicate, che il lavoratore può svolgere nelle modalità agile, dovranno essere riproporzionate in caso di rapporto di lavoro part-time.

Per la delegazione di Parte Pubblica:

Prof. Enrico GRAGNOLI FIRMATO

Avv. Candeloro BELLANTONI FIRMATO

La delegazione di Parte Sindacale:

- R.S.U.:

BARCHI Luca assente giustificato

BOZZETTI Mario assente giustificato

CAVAZZINI Giovanna assente giustificato

CECCATO Evelina FIRMATO

COMELLI Andrea assente giustificato

DELMAESTRO Sonja assente giustificato

FERRARI Simona FIRMATO

GHILLANI Mario assente giustificato

GHINELLI Marco assente giustificato

GIUDICE Giampietro FIRMATO

LOSPENNATO Umberto FIRMATO

TOTARO Lucia FIRMATO

Per le Strutture territoriali delle Organizzazioni Sindacali di comparto:



UNIVERSITÀ DI PARMA

BARBERA Salvatore Sindacato FLC CGIL	assente
DE FALCHI Roberta Sindacato CISL - FSUR	FIRMATO
MANINI Maurizio Sindacato UIL - RUA	FIRMATO
NORI Vincenzo Sindacato SNALS CONFSAL	assente giustificato
BERTANI Milla Sindacato GILDA UNAMS	FIRMATO